



**CITTA' DI SAN SEVERO**  
**PROVINCIA DI FOGGIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA  
II SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA**

Registro Generale **140** del **27/01/2026**

Registro Settoriale **25** del **27/01/2026**

**OGGETTO: DETER. DIRIG. AREA II - UFFICIO DI PIANO: MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI APS E ODV PER LA STIPULA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.LGS 117/2017 PER IL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE (P.I.S.) SULL'AMBITO TERRITORIALE DI SAN SEVERO FINANZIATO DAL FONDO POVERTA'. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.**

L'anno duemilaventisei il giorno 27 del mese di Gennaio nella sede Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Responsabile del Settore Dott.ssa Silvana Salvemini nell'esercizio delle proprie funzioni

Istruttore e RUP dell'Area:  
SERVIZIO PIANO SOCIALE DI ZONA ALTO TAVOLIERE  
**Dott. Gabriele Camillo**

Il Responsabile dell'Area:  
II SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA  
**Dott.ssa Silvana Salvemini**

## IL DIRIGENTE DELLA II AREA SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

### Premesso che:

- La **Legge Regionale 10.07.2006, n.19** (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) *“Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*, prevede la programmazione e la realizzazione sul territorio di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il **“Piano di Zona”** quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un **sistema a rete** dei servizi sul territorio di riferimento, definito **ambito territoriale**;
- con la **Del. G.R. n. 353 del 14/03/2022** (pubblicata su BURP n. 40 del 05/04/2022) la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i., ha approvato il **V Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2022-2024**;
- nella fase di approvazione del nuovo Piano Sociale di Zona 2022-2024, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, i Comuni appartenenti all’Ambito territoriale “Alto Tavoliere” (Apricena, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, San Paolo di Civitate, San Severo, Serracapriola e Torremaggiore), hanno sottoscritto presso la sede del Comune di San Severo, capofila dell’Ambito, in data 28.09.2023, la “Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali”, inerenti gli interventi e servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l’integrazione con le attività socio-sanitarie, attraverso l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale, con l’obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;
- nella Conferenza dei Servizi del 09/05/2024 è stato approvato il Documento del V Piano Sociale di Zona 2022-2024, unitamente alla programmazione finanziaria dei Fondi per le tre annualità;
- con D.G.R. n. 1648 del 28 novembre 2024, la Regione Puglia ha differito i termini di vigenza al 2025 del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024;
- ai sensi dell’art. 8 della succitata Convenzione, il Comune capofila adotta “tutti gli atti, le attività, le procedure ed i provvedimenti necessari all’operatività dei servizi e degli interventi nonché gestisce le risorse necessarie per l’attuazione degli interventi previsti dal Piano di Zona”;
- ai sensi dell’art. 16 della citata Convenzione, per il finanziamento del **Fondo Unico di Ambito**, confluisce ogni altro finanziamento nazionale e/o regionale assegnato dalla normativa vigente alle competenze degli Ambiti territoriali;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con particolare riferimento all’articolo 1, comma 386, ha previsto l’istituzione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale» assegnato annualmente alle Regioni e ripartito con successivi atti regionali agli Ambiti Territoriali Sociali, costituendo così altra fonte di finanziamento per il Fondo Unico di Ambito;
- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), del 2 aprile 2025 è stato approvato il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2024-2026, con allegato le Linee Guida per l’impiego di “Quota Servizi” e “Quota Povertà Estrema” del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale (Fondo Povertà);

### Considerato che:

- Il Comune di San Severo, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale "Alto Tavoliere" (in avanti anche solo "ente pubblico" o "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi sociali;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") *"2. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*;
- nell'ambito degli interventi socio-assistenziali dell'Ambito Territoriale "Alto Tavoliere" rientra il servizio del *"Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme"* classificato nel nomenclatore SIOSS nella categoria B.7, all'interno delle misure dell'area *"B. Misure per il sostegno e l'inclusione sociale"*;
- il Pronto Intervento Sociale (PIS) è un servizio rientrante nei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) come definito nel Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, la cui attivazione rappresenta un obiettivo di welfare territoriale, oltreché l'erogazione di un servizio essenziale relativo ad un target di povertà estrema e a bassa soglia;
- annualmente è stanziata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una quota di risorse a valere sul Fondo Povertà, destinate specificatamente all'attuazione del LEPS del Pronto Intervento Sociale;
- con la concertazione territoriale finalizzata all'adozione del Piano Sociale di Zona 2022-2024, attualmente vigente fino all'approvazione del VI Piano Sociale di Zona 2026-2028, è stato individuato tra gli obiettivi prioritari del sistema di welfare d'accesso *"l'organizzazione del servizio di Pronto intervento sociale in connessione con i servizi di contrasto alla grave emarginazione adulta"*, inserito nell'obiettivo D del documento di Piano;

### Rilevato che:

- il servizio di Pronto Intervento Sociale è stato avviato in forma sperimentale unitamente al Centro Servizi di contrasto alla povertà, con la sottoscrizione della Convenzione in data 21/11/2023 con Croce Rossa – Comitato di San Severo e Torremaggiore ODV e Caritas Incontro ODV e copertura del servizio fino al 31/12/2023, nell'ambito del finanziamento PON PrIns;
- con Determinazione Dirigenziale n. 864 del 15/04/2024 l'Ambito Territoriale Sociale "Alto Tavoliere" ha approvato l'Avviso Pubblico di coprogettazione per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti operanti nel terzo settore per il rafforzamento e potenziamento della rete di Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) sull'Ambito Territoriale di San Severo;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1152 del 17/05/2024 si è preso atto che in risposta all'Avviso è pervenuta ai sensi dell'art. 10 una Manifestazione di Interesse ammessa alla fase di valutazione della proposta progettuale, da parte dell'Ente del Terzo Settore "ARANEA" Consorzio Cooperative Sociali - Soc. Coop. Soc., tramite la consorziata esecutrice Coop. Sociale "Aranea" e in rete partenariale con Croce Rossa Italiana – Comitato di San Severo e Torremaggiore, Caritas Diocesi di San Severo, Caritas Incontro ODV, Associazione Libera – presidio "Stella Costa", Epicentro Giovanile ODV, Smile Puglia Onlus, Consorzio Mestieri Puglia, Umanità Nuova – La Casa dei Sogni ODV;
- si sono svolti nelle date del 28/05/2024, 14/06/2024, 19/11/2024, 30/09/2025 e 14/10/2025 i tavoli di coprogettazione per l'elaborazione dell'accordo di collaborazione/partenariato per la realizzazione del Progetto di Rafforzamento e potenziamento della rete di Pronto Intervento Sociale (P.I.S.) sull'Ambito Territoriale Alto Tavoliere;
- a seguito della mancata elaborazione dell'accordo di cui al precedente punto, il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 16/12/2025 ha deliberato: *"la chiusura della coprogettazione, non*

ritenendo possibile, per l'attivazione del PIS, un aumento della spesa da € 111.250,00 a € 145.033,00, e di prevedere in sede di programmazione una spesa per il servizio in questione, calcolata solo per garantire i servizi essenziali, al fine di liberare le risorse necessarie a copertura di quei servizi di ambito per i quali ad oggi vi è incertezza sulla possibile prosecuzione utilizzando le risorse di ambito, non essendo individuati quali LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali) e obiettivi di servizio” e pertanto, in esecuzione di tale deliberato si è proceduto con la conclusione della fase di coprogettazione comunicata alla rete ETS con nota prot. 66225 del 19/12/2025;

- nella medesima seduta del Coordinamento Istituzionale del 16/12/2025 è stata rimarcata la necessità dell'Ambito di attivare con urgenza il servizio di Pronto Intervento Sociale, in quanto LEPS, oltreché servizio essenziale da garantire ancor più nei periodi stagionali con condizioni climatiche estreme e di assicurare i servizi minimi;

#### **Richiamato:**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il D. lgs 117/2017 denominato anche “Codice del Terzo Settore”, al “*Titolo VII - dei rapporti con gli Enti Pubblici*” agli artt. 55, 56 e 57, disciplina le forme di “amministrazione condivisa” quale modello di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni (PA) ed Enti del Terzo Settore (ETS) per la programmazione e l'attuazione di interventi e servizi a favore delle comunità, basato su principi di sussidiarietà e co-programmazione/co-progettazione, creando un canale alternativo al mercato per perseguire l'interesse generale;
- l'art. 56 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina l'utilizzo delle convenzioni da parte delle ODV e delle APS, di cui agli articoli 32-36 del richiamato CTS;
- la stipula di convenzioni con APS/ODV, di cui al richiamato art. 56 CTS, consente di attivare un partenariato che valorizza il contributo proattivo della peculiare forma di tali enti del Terzo settore, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- l'utilizzo della convenzione è più favorevole per l'amministrazione procedente rispetto all'affidamento dei servizi mediante appalto di servizi, in quanto si intende individuare Enti che operano o hanno operato, anche in forma volontaria, sul territorio e pertanto, hanno instaurato relazioni e offrono servizi all'utenza a bassa soglia, e inoltre, nell'ambito delle loro attività istituzionali hanno consolidato approcci di rete con enti privati/pubblici in merito alle situazioni di assistenza ed emergenza;
- in particolare, l'art. 56 prevede che:
  - “1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;
  - 2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono preveder esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate;
  - 3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari;

- 4. *Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità l'attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione*";

**Rilevato, ancora, che:**

- L'Ambito Territoriale Sociale "Alto Tavoliere" promuove la più ampia partecipazione al percorso di programmazione e concertazione, coinvolgendo, qualora opportuno, tutte le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale, iscritte negli appositi registri e operanti sul territorio;
- fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, e tenuto conto degli esiti della concertazione territoriale e degli obiettivi prioritari previsti dal documento di Piano Sociale di Zona 2022-2024, questo ente intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio *Pronto intervento sociale*, mediante la stipula di convenzioni con APS e ODV ai sensi dell'art. 56 del d.Lgs 117/2017;
- nella sopra citata valutazione sono stati presi in considerazione i bisogni da soddisfare, gli obiettivi concreti da realizzare, la ricaduta delle attività sul contesto socio-economico-ambientale, le caratteristiche organizzative, le esperienze e il radicamento sociale che auspicabilmente dovrebbero avere i soggetti attuatori per poter raggiungere i risultati, il crono programma atteso, le risorse disponibili e le condizioni di sostenibilità;
- il possesso dei requisiti delle APS e delle ODV sarà valutato da apposita Commissione tecnica, nominata dal Responsabile del procedimento;
- l'Amministrazione inviterà successivamente le ODV e APS iscritte nell'elenco organizzato a collaborare alla realizzazione delle attività e servizi sociali di interesse generale, individuati negli atti di programmazione nonché a concordare i contenuti della convenzione;

**Considerato, da ultimo, che:**

- occorre predisporre gli atti della procedura ad evidenza pubblica in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 56 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:
  - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
  - b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
  - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, di pubblicità e di rimborso delle spese ammissibili, ai sensi della disciplina vigente;
  - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento e del buon andamento;

**Dato atto che:**

- ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di cui al presente atto non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente

dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali;

- sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l'attivazione del partenariato mediante stipula di convenzione, ai sensi dell'art. 56 del CTS, tenuto conto delle Linee Guida di ANAC sull'affidamento dei servizi sociali, degli obiettivi prioritari individuati dal V Piano Sociale di Zona 2022-2024, attualmente vigente;

**Dato atto, altresì, che** per assicurare i servizi minimi di Centrale Operativa attiva dal lunedì al venerdì per la media di n. 3 ore al giorno durante la chiusura dei servizi comunali, Servizio di reperibilità attiva e passiva nelle fasce orarie notturne e nei giorni festivi e Accoglienza di emergenza per il tempo strettamente necessario alla presa in carico dell'utenza da parte dei servizi comunali sarà messo a disposizione dei futuri partner l'importo massimo di € **70.821,50** a titolo di rimborso delle spese sostenute, da finanziare a valere sulle risorse vincolate del Fondo Povertà che saranno impegnate con successivo atto, sulle risorse vincolate di amministrazione, in sede di approvazione dello schema di Convenzione;

**Ritenuto necessario, pertanto:**

- indire una procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 56 CTS, finalizzato ad acquisire la candidatura da parte delle APS e delle ODV, di cui agli articoli 32-36 del d.lgs. 117/2017 (CTS), a presentare una proposta progettuale (PP) per l'affidamento del servizio di *Pronto intervento Sociale*;
- approvare lo schema di Avviso pubblico, **Allegato n. 1**;
- approvare lo schema di domanda di partecipazione, **Allegato n. 2**;
- approvare il format per la compilazione della proposta progettuale, **Allegato n. 3**;
- approvare il documento di indirizzo (**Allegato 4**) redatto dall'Ufficio di Piano e riepilogativo delle linee guida per l'attivazione del servizio di Pronto Intervento Sociale nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale "Alto Tavoliere";
- fissare il termine di presentazione delle candidature **alle ore 12:00 del 06/02/2026** mediante invio delle domande tramite PEC all'indirizzo [ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it](mailto:ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it);
- nominare RUP del procedimento il dott. Gabriele Camillo, funzionario del Comune di San Severo – Ufficio di Piano;

**Visti:**

- la Legge n.241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 267/2000, come ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- la deliberazione di C.C. n. 24 del 25/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025/2027;
- la deliberazione di C.C. n. 25 del 25/03/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 14.04.2025, esecutiva ai sensi di legge, recante: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – P.I.A.O. 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 6 del D. L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 15/01/2026, esecutiva ai sensi di legge recante "Approvazione Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) – Provvisorio – Esercizio 2026";
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti l'esclusiva competenza in ordine alla gestione amministrativa, finanziaria e tecnica e agli sviluppi organizzativi dell'Ente;
- il Decreto Sindacale n. 26 del 16.12.2024, di conferimento dell'incarico di Dirigente/Responsabile del servizio;

**Attestato** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e del vigente Piano triennale della Prevenzione della Corruzione del Comune di San Severo, l'inesistenza di conflitti di interesse, anche potenziale, derivante dal presente atto.

**Accertato:**

- la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

**D E T E R M I N A**

Per quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- **di avviare** il procedimento ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 56 CTS, finalizzato ad acquisire la candidatura da parte delle APS e delle ODV, di cui agli articoli 32-36 del d.lgs. 117/2017 (CTS), e a presentare una proposta progettuale (PP) per l'affidamento del servizio di *Pronto intervento sociale*, in attuazione degli obiettivi strategici del V Piano Sociale di Zona 2022-2024;
- **di approvare:**
  - lo schema di Avviso pubblico, **Allegato n. 1**;
  - lo schema di domanda di partecipazione, **Allegato n. 2**;
  - il format per la compilazione della proposta progettuale, **Allegato n. 3**;
  - il documento di indirizzo (**Allegato 4**) riepilogativo delle linee guida per l'attivazione del servizio di Pronto Intervento Sociale nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale "Alto Tavoliere";
- **di fissare** il termine di presentazione delle candidature **alle ore 12:00 del 06/02/2026** mediante invio delle domande tramite PEC all'indirizzo [ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it](mailto:ufficiodipiano@pec.comune.san-severo.fg.it);
- **di rinviare** a un successivo atto, unitamente all'approvazione dello schema di convenzione, l'impegno di **€ 70.821,50** da finanziare a valere sulle risorse vincolate del Fondo Povertà;
- **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

La presente determinazione:

- Visto l'art. 124 – comma 1 D.Lgs. n. 267/2000, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sarà pubblicata all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi.



# **CITTA' DI SAN SEVERO**

## **PROVINCIA DI FOGGIA**

### **PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N.215**

---

La determinazione N.140 del 27-01-2026, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 27-01-2026 al 11-02-2026

Data  
**27/01/2026**

Il responsabile della pubblicazione  
**Dott. Gabriele Camillo - S010 SEGRETARIO GENERALE -> S2 Area SERVIZI SOCIALI E ALLA  
PERSONA -> S201 SERVIZIO PIANO SOCIALE DI ZONA ALTO TAVOLIERE**





# **CITTA' DI SAN SEVERO**

## **PROVINCIA DI FOGGIA**

### **REPORT FIRME DIGITALI**

---

**Sulla determinazione N.140 del 27-01-2026, sono apposte le seguenti firme digitali:**

#### **Dettagli Firma**

**Numero firme: 1**

**Firmato da: SALVEMINI SILVANA** il 27/01/2026 18:33:07  
*Ente certificatore: Namirial CA Firma Qualificata*  
*Scadenza certificato: 17/12/2027 00:00:00*

**Data**  
**27/01/2026**

**Piattaforma Traspare**